

O. del G. presentato da Fabrizio ROCCA

La legge di riforma della Costituzione sarà sottoposta a referendum nel prossimo autunno.

Il progetto di riforma rafforza i poteri del Governo e della maggioranza senza adeguati bilanciamenti, associata poi alla legge elettorale il così detto "Italicum" determina una modifica sostanziale dell'ordinamento parlamentare.

Piuttosto che rivedere la riforma del 2001 per rafforzare le autonomie e costituire una seconda camera rappresentativa delle Regioni il progetto di riforma realizza la centralizzazione delle competenze e dei poteri.

Le modifiche relative agli strumenti di democrazia diretta si muovono nella direzione di rendere più difficile e meno efficace la partecipazione dei cittadini.

Visto il documento del Direttivo Nazionale CGIL , tenuto conto del dibattito in atto da parte del mondo Accademico e dei Costituzionalisti, la FLC-CGIL della Toscana esprime la propria valutazione negativa sulla proposta di riforma Costituzionale approvata dal Parlamento, impegna le proprie strutture a promuovere una capillare informazione e a sostenere le ragioni del NO tra tutte le lavoratrici e i lavoratori del comparto della conoscenza.

Firenze 28 giugno 2016.